

N. 4459 di rep.

N. 2303 di racc.

**Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
Repubblica Italiana**

L'anno 2008 (duemilaotto)
il giorno 31 (trentuno)
del mese di luglio
alle ore 14,30 (quattordici e trenta)
in San Donato Milanese, nella casa in piazza Santa Barbara n.
7.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Rho, iscritto presso
il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Meomartini dott. Alberto**, nato a Milano il 6 luglio 1947,
domiciliato per la carica a San Donato Milanese, Piazza Santa
Barbara n. 7, della cui identità personale io notaio so-
no certo, il quale nella sua veste di Presidente del Consig-
lio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della
società quotata:

"Snam Rete Gas S.p.A."

o in forma abbreviata **"Snam RG S.p.A."**, con sede in San Dona-
to Milanese, piazza Santa Barbara n. 7, capitale sociale sot-
toscritto e versato euro 1.956.445.600, codice fiscale e i-
scrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 13271390158,
iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1633443,

mi chiede di far constare dell'assemblea straordinaria della
società medesima qui riunitasi in prima convocazione giusta
l'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine
del giorno pure infra riprodotto.

Aderendo alla fattami richiesta, do atto che l'assemblea si
svolge come segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 14
dello statuto sociale, il Comparsente, il quale anzitutto in-
forma che anche in occasione dell'odierna Assemblea è stato
adottato un sistema di votazione elettronico volto a ridurre
la durata delle operazioni di scrutinio; fornisce, pertanto,
ai presenti le informazioni necessarie per il corretto uso
del telecomando consegnato al momento della registrazione e
precisando che, qualora dovessero insorgere problemi tecnici
in relazione all'esercizio del voto mediante telecomando, le
votazioni si svolgeranno per alzata di mano.

Al termine della proiezione di un breve filmato esplicativo
delle modalità di votazione mediante telecomando, il Presi-
dente informa e comunica che:

- nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'avviso di convo-
cazione dell'Assemblea è stato pubblicato il 30 giugno 2008
sui quotidiani: Il Sole 24 Ore, Corriere della Sera e La Re-
pubblica nonché, nella versione in lingua inglese, sul Finan-
cial Times in data 1 luglio 2008;

- l'ordine del giorno è il seguente:

1. Modifiche, ai sensi delle Delibere n. 11/07 e n. 253/07

dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, degli articoli 2 e 19 nonché, ai sensi del D.Lgs. 195/07, dell'art. 10 dello Statuto della Snam Rete Gas S.p.A.;

- oltre ad esso Componente, è presente l'Amministratore Delegato ing. Carlo Malacarne, assenti giustificati gli altri amministratori ed i sindaci;
- ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e automatizzata, e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, anche al di fuori della Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa;
- il capitale sociale è di euro 1.956.445.600,00, suddiviso in n. 1.956.445.600 azioni da nominali euro 1 cadauna;
- gli intervenuti risultano attualmente n. 319 per complessive n. 1.170.959.016 azioni rappresentanti il 59,85% del capitale sociale con diritto di voto;
- l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute ed eventualmente del socio delegante, è a disposizione degli intervenuti e, completato dei nominativi degli azionisti che eventualmente intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, con indicazione delle azioni da ciascuno possedute, sarà allegato al verbale dell'assemblea;
- prima di ciascuna votazione verrà comunicato il numero dei partecipanti alla votazione in proprio e per delega, dopo ciascuna votazione il segretario provvederà a proclamarne l'esito;
- come raccomandato dalla CONSOB, analisti finanziari, giornalisti ed esperti qualificati, sono messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;
- è in funzione in sala un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare i lavori di verbalizzazione;
- è stato costituito, ai sensi dell'art. 5.2 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A., l'ufficio di Presidenza al quale siede la Dottoressa Daniela Ziglioli;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A.:
- le richieste di intervento possono essere presentate all'Ufficio di presidenza dal momento della costituzione dell'Assemblea fino a quando non sia stata dichiarata aperta

la discussione sul relativo punto dell'ordine del giorno;

- ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento dell'ordine del giorno;
- non sono consentiti interventi di replica;
- dopo la chiusura della discussione sono consentite soltanto dichiarazioni di voto di breve durata;
- ai sensi dell'art. 4 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A., nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, ad eccezione di quelli citati, né apparecchi fotografici e similari. E' inoltre previsto un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese (i trasmettitori per la traduzione e le cuffie sono a disposizione presso la reception);
- in relazione all'odierna Assemblea, sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e dalle disposizioni sui mercati regolamentati.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea straordinaria validamente costituita in prima convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno e, proseguendo:

- informa che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e dell'art. 126-bis del D. Lgs n. 58/98;
- informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto, pregando peraltro gli intervenuti di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto nonché l'esistenza di eventuali patti parasociali;
- comunica che:

- alla data del 30 luglio 2008 la Società è titolare di n. 195.468.950, azioni proprie, pari al 9,99% del capitale;

- secondo le risultanze del libro soci alla data del 30 luglio 2008 e dalle informazioni ricevute, gli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto rappresentative di oltre il 2% del totale delle azioni emesse sono:

ENI S.P.A.: 50,032%

PICTET & CIE (EUROPE) SA: 4,76%

BANCA D'ITALIA: 2,1%;

- la società non è a conoscenza di patti parasociali tra azionisti né detti patti risultano pubblicati ai sensi di legge;

- segnala, in ordine alle modalità di espressione del voto, quanto segue:

- agli azionisti presenti in sala sarà chiesto di esprimere il voto utilizzando gli appositi strumenti di televoto consegnati loro al momento della registrazione. Detti telecomandi saranno attivati al momento dell'inizio delle operazioni di votazione del punto all'ordine del giorno dell'odierna Assem-

blea. Il display fornirà indicazioni sulle generalità dell'azionista in proprio o per delega e sul numero delle azioni per le quali questi ha diritto di esprimere il voto;

-- quando sarà chiesto di procedere alla votazione, l'azionista o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte "FAVOREVOLE", "CONTRARIO" o "ASTENUTO" e immediatamente dopo il tasto "OK". Fino a quando quest'ultimo tasto non sarà premuto, l'intenzione di voto potrà essere modificata dall'interessato; il voto così espresso resterà impresso sul display fino al termine della votazione;

-- il voto potrà essere espresso entro il termine di 1 minuto dall'inizio della votazione; decorso questo termine, verrà dichiarata chiusa la votazione;

-- nel caso di azionisti presenti in proprio o per delega e di portatori di più di una delega, sul display dell'apparecchio in loro possesso compariranno in successione le indicazioni relative alle singole deleghe o ai gruppi di deleghe per le quali sono chiamati ad esprimere il voto. Nel caso di un rilevante numero di deleghe sono stati consegnati due o più telecomandi al fine di consentire comunque l'espletamento del diritto di voto per tutte le azioni rappresentate. Per ulteriori informazioni i signori azionisti e loro delegati potranno avvalersi del personale tecnico presente in sala;

-- qualora per motivi tecnici non sia possibile avvalersi del telecomando comunicherò che si procederà alla votazione per alzata di mano. I voti espressi in sala con modalità difformi da quelle indicate sono nulli;

-- gli azionisti che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori assembleari sono pregati di restituire al personale ausiliario presente all'uscita il telecomando nonché il contrassegno consegnato loro al momento dell'ingresso;

-- coloro i quali intendessero invece assentarsi temporaneamente, sono pregati di consegnare il telecomando nonché il contrassegno rilasciato loro al momento dell'identificazione e di ritirare l'apposita contromarca dal personale ausiliario presente all'uscita. Al rientro il materiale così depositato sarà restituito dietro consegna della contromarca.

Proseguendo, il Presidente informa e dichiara che:

- le risposte alle domande formulate saranno date dopo la conclusione di tutti gli interventi sul punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea ed eventualmente, dopo una breve pausa necessaria per predisporre in modo organico le risposte. Al termine, sarà posta in votazione la proposta sul punto dell'ordine del giorno dell'odierna Assemblea;

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione contenente la proposta di deliberazione è stata depositata presso la Consob, la sede della società e la Borsa Italiana S.p.A. nei

termini di legge ed è stata inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta; è stato altresì consegnato agli intervenuti all'ingresso della sala assembleare il fascicolo a stampa contenente la citata Relazione.

* * *

Si passa quindi alla trattazione dell'unico punto dell'ordine del giorno (Modifiche, ai sensi delle Delibere n. 11/07 e n. 253/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, degli articoli 2 e 19 nonché, ai sensi del D.Lgs. 195/07, dell'art. 10 dello Statuto della Snam Rete Gas S.p.A.) ed il Presidente anzitutto propone di omettere la lettura della relazione sulle modifiche statutarie.

L'assemblea unanime approva

Una copia della predetta Relazione al presente si allega sotto "A".

Su invito del Presidente io notaio procedo quindi alla illustrazione delle variazioni proposte al testo di statuto, di cui alla infra trascritta proposta di delibera.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ricordando, come già precisato, che le risposte alle domande che fossero formulate saranno date al termine degli interventi sul punto all'ordine del giorno.

Borlenghi, esprime il proprio accordo per le proposte di modifica statutaria, le quali a suo giudizio porteranno benefici alla governance della Società. Osserva, inoltre, come i risultati della Relazione semestrale siano assai positivi, e come per i soci sia parimenti positiva la notizia della distribuzione, anche quest'anno, di un acconto sul dividendo.

Croce, domanda anzitutto quando sia stata promulgata la normativa in base alla quale oggi vengono proposte le modifiche statutarie, chiedendo se non si sarebbe potuto proporre tali modifiche in occasione dell'ultima assemblea: chiede, sul punto, a quanto ammontino i costi delle singole riunioni assembleari.

Osserva, proseguendo, come appaia singolare che l'ing. Malacarne venga qualificato come "gestore indipendente", considerato che l'attuale Amministratore Delegato ha svolto l'intera sua carriera nel Gruppo ENI; più in generale, afferma del resto come, a suo giudizio, nel Consiglio di Amministrazione di Snam Rete Gas non vi siano amministratori indipendenti.

Ricorda poi come il Presidente, in occasione di una passata assemblea, ebbe a precisare che Snam Rete Gas non ha mai rifiutato di trasportare il gas di alcun produttore. Chiede, sul punto, come in concreto si atteggi tale disponibilità, ed in particolare se la Società debba provvedere ai lavori necessari per portare le condutture direttamente al campo in cui il gas fosse stato rinvenuto.

Riferendosi alla Relazione Semestrale, rileva come in essa si preveda un aumento del consumo di gas del 2% annuo: ricordando però i recenti aumenti del costo del petrolio, chiede se

questi ultimi non possano avere ripercussioni, appunto, sui consumi di gas. Ancora, domanda se i recenti incrementi dei tassi di interesse abbiano comportato un aggravio del costo del denaro per Snam Rete Gas, e se la Società riesca o meno a trasferire tale eventuale maggior costo sulle tariffe.

Da ultimo, il socio si sofferma sull'impianto di rigassificazione di Rovigo, per domandare se Edison abbia perfezionato contratti con Snam Rete Gas per il trasporto del relativo gas, e se tali contratti prevedano penali per il caso di ritardo nell'avvio dell'impianto, considerando che esso avrebbe dovuto esser già pronto da tempo.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** passa a fornire le repliche che seguono.

Precisa, anzitutto, che la ragione per la quale è stata convocata per oggi l'assemblea straordinaria risiede nel fatto che gli ultimi documenti interpretativi emanati dall'Avvocatura dello Stato sul noto provvedimento dell'Autorità Indipendente sono assai recenti: considerate anche le prescrizioni dell'Autorità stessa circa i tempi di adeguamento, la data odierna si è resa pressochè obbligata.

Il Presidente, sul punto, ricorda più in generale come l'attuale quadro normativo, che rende oggi necessario l'intervento statutario, trae la propria origine da una direttiva europea del 2003, volta a favorire e disciplinare la liberalizzazione di determinate attività. Sulla base di quella disciplina, l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è intervenuta con il noto provvedimento del 2007.

Per quanto concerne la collaborazione di Snam Rete Gas con altri operatori che chiedano l'accesso alla rete, il Presidente ricorda che la Società ha l'obbligo di realizzare infrastrutture ogni qual volta ne sussistano le condizioni di economicità; e d'altra parte, la remunerazione del capitale è stabilita dall'Autorità anche a seconda degli investimenti effettuati.

Per quanto concerne lo specifico caso del terminale di Rovigo, rammenta che Edison ha deciso di costruire da sola il tratto che corre dal terminale off shore all'allacciamento alla rete di Snam Rete Gas: quest'ultima, quindi, trasporterà il gas una volta che lo stesso venga immesso nel network già esistente.

Il Presidente, proseguendo nelle repliche, sotto il profilo più generale ricorda che la Società è da sempre molto attenta nell'assicurare la massima trasparenza e la massima neutralità nello svolgimento delle varie fasi della propria impresa. In quest'ottica, gli interventi dell'Autorità rafforzano una preoccupazione già ben presente, che è quella, volendo sintetizzare, che le decisioni che scaturiscono da analisi tecniche ed economiche non vengano bloccate per volere dell'azionista di maggioranza. E del resto, ricorda ancora, oggi la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministra-

zione è indipendente.

Su invito del Presidente, completa le repliche l'**Amministratore Delegato ing. Malacarne** il quale rammenta e precisa come due possano essere le tipologie di investimento effettuate da Snam Rete Gas. Da un lato, un cliente può chiedere di collegare alla rete un proprio campo di produzione o un proprio punto di arrivo del gas: la struttura di tale tipologia di investimento è definita in modo vincolante nel Codice di Rete. L'altra tipologia di investimento è poi l'ampliamento della rete, investimento che si rende necessario quando si preveda l'immissione di una notevole quantità aggiunta di gas. La Società promuove l'investimento a condizione che lo stesso sia tecnicamente ed economicamente sostenibile. Per verificare se un dato investimento è economicamente sostenibile, occorre poi riferirsi a quanto dispone l'Autorità Indipendente, la quale mediante propria regolazione stabilisce appunto, come noto, la remunerazione dell'investimento in funzione della struttura del capitale della Società.

Per quanto concerne le stime sulla crescente domanda di gas (2% annuo), l'ing. Malacarne sottolinea come tale crescita sarà trainata sino al 2020 dal settore termoelettrico. Oggi, ricorda, si produce, attraverso il gas, circa il 65% dell'energia elettrica nazionale; ma la restante parte viene prodotta mediante l'utilizzo, in ogni caso, o di petrolio o di carbone. Ed allora, di fatto non esiste una vera competizione tra il prezzo del gas e quello degli altri combustibili utilizzati, visto che, appunto, in Italia non esiste produzione di energia nucleare mentre la presenza di produzioni da energia rinnovabile è ancora assai contenuta.

In merito al terminale di Rovigo, l'Amministratore Delegato precisa che il contratto di allacciamento inizia ad ottobre 2008 e contempla uno "shift" di sei mesi. Pertanto, se l'allacciamento non viene effettuato entro l'aprile 2009, la controparte dovrà corrispondere a Snam Rete Gas una penale.

Si sofferma, ancora, sugli interessi del debito della Società, per sottolineare come la struttura del debito di Snam Rete Gas sia composta da un 60% di debito a tasso fisso, e da un 40% di debito a tasso variabile. Peraltro, si tratta di debiti contratti quando i tassi erano più bassi di oggi, ed infatti il costo medio del debito è oggi di circa 4,2 punti. E' prevedibile che nei prossimi tempi tale costo medio possa incrementarsi, dovendosi procedere alla rinegoziazione di alcune posizioni. Tuttavia, occorre considerare che nel ritorno del capitale stabilito, l'Autorità riconosce un costo implicito del debito di 4,67 punti: quindi, sino a che si rimane al di sotto di tale soglia viene creato valore.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita i presenti a non assentarsi durante la votazione;
- prega gli intervenuti di comunicare, ai sensi delle dispo-

sizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto e l'esistenza di eventuali patti parasociali;

- comunica che gli intervenuti risultano attualmente n. 320 per complessive n. 1.170.961.016 azioni rappresentanti il 59,85% del capitale sociale con diritto di voto;

- pone in votazione (ore 15,15) la proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno della parte straordinaria in precedenza letta e qui di seguito trascritta (con indicazione del solo testo proposto degli articoli oggetto di modifica):

"Signori Azionisti,

siete invitati a:

- approvare le modifiche proposte allo Statuto della Snam Rete Gas S.p.A. nel testo appresso riportato

ARTICOLO 2 (due)

La Società ha per oggetto:

1) la costruzione e l'esercizio di qualsiasi mezzo di compressione, di trasporto, di dispacciamento e di rigassificazione di idrocarburi, di gas industriali e di altri prodotti gassosi, liquidi e solidi;

2) l'espletamento di ricerche e di esperienze scientifico-tecniche di laboratorio nel campo della fisica e della chimica con particolare riguardo al settore degli idrocarburi e delle fonti di energia;

3) l'acquisizione di brevetti inerenti alle fonti di energia e al loro trasporto;

4) lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisizione, la gestione e l'esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione;

5) la fabbricazione, l'acquisto e la vendita di macchine, apparecchi, materiali e prodotti connessi e accessori agli scopi sociali;

6) la costruzione, la compravendita, la permuta, la valorizzazione, l'esercizio e la locazione di beni immobili, ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale;

7) lo svolgimento di attività connesse con la difesa ed il recupero dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

Al fine di perseguire l'oggetto sociale la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre società o imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermedia-

zione finanziaria.

E' esclusa l'attività riservata dalla legge a specifico categorie professionali.

La Società può esercitare la sua attività sia in Italia sia all'estero.

La Società nell'esercizio della propria attività osserva criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi comunque al riguardo alle disposizioni di legge, regolamentari della Autorità per l'energia elettrica e il gas. In particolare la Società, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e massimizzazione dell'investimento dei soci, e ferme le esigenze di riservatezza dei dati aziendali, svolge il proprio oggetto sociale con l'intento di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi. Essa, a tal fine:

- garantisce la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;

- impedisce discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;

- impedisce i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

ARTICOLO 10 (dieci)

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio che deve avvenire entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le assemblee si tengono in Italia.

ARTICOLO 19 (diciannove)

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega ovvero istituire Comitati, determinandone i poteri ed il numero dei componenti.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato più anziano di età, d'intesa con il Presidente, può nominare uno o più Direttori generali definendone i poteri, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il Consiglio di amministrazione valuta periodicamente l'onorabilità dei Direttori generali. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Il Consiglio di amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono informati, anche a cura del Presidente o di eventuali altri amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi

del presente articolo dello Statuto, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato più anziano di età, d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio sindacale, nomina, tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità sotto indicati il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero
- d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.
- e) Il Consiglio di amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

- conferire al Presidente ogni più ampio potere affinché, anche a mezzo di procuratori, dia esecuzione alla presente delibera nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.".

L'assemblea approva all'unanimità

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Essendosi così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 15,16 (quindici e sedici)

* * *

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea che al presente verbale allego sotto "B"
- lo statuto sociale aggiornato in conseguenza delle deliberazioni come sopra assunte che al presente verbale allego

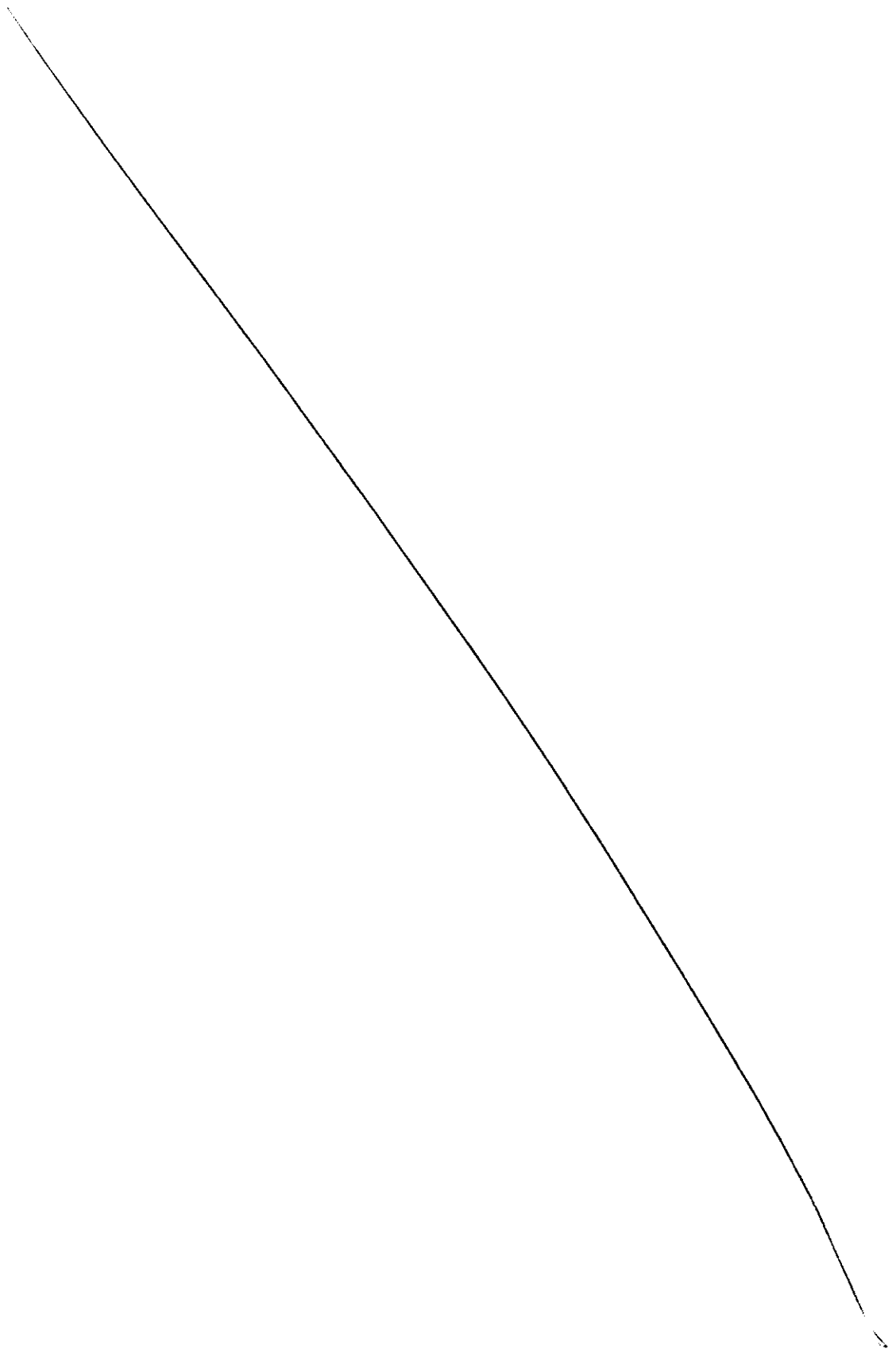
sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di dieci fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine venticinque e della ventiseiesima sin qui.

F.to Alberto Meomartini

F.to Carlo Marchetti notaio



All. ^ ^ A el m. 4459/2003 di rep

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte
concernenti la materia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea

SNAM RETE GAS S.p.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 31 LUGLIO, 1 AGOSTO E 2 AGOSTO 2008
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA, SECONDA E TERZA CONVOCAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti la materia posta
all'ordine del giorno dell'Assemblea

Punto 1

Modifiche, ai sensi delle Delibere n. 11/07 e n. 253/07 dell'Autorità per
l'energia elettrica e il gas, degli articoli 2 e 19 nonchè, ai sensi del
D.Lgs. 195/07, dell'art. 10 dello Statuto della Snam Rete Gas S.p.A

Signori Azionisti,

la direttiva 2003/55/CE del 26 giugno 2003, oltre a ridefinire le regole in materia di
separazione e trasparenza contabile, prevede la separazione societaria, funzionale ed
organizzativa dei gestori di sistemi di trasporto e distribuzione gas facenti parte di gruppi di
imprese verticalmente integrate (I.V.I.).

In ambito nazionale, con il Testo Integrato allegato alla delibera n.11/07 del 18 gennaio 2007 e
successive modifiche ("Testo Integrato"), l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ("AEEG"),
nel recepire gli indirizzi contenuti nella direttiva europea sopra citata, introduce specifici
obblighi di separazione funzionale.

Nell' ambito di applicazione del Testo Integrato (come parzialmente annullato con la
sentenza n. 385/08 del TAR Lombardia) rientra la cosiddetta Impresa verticalmente integrata
(sia essa un'unica società o un gruppo di imprese) che opera, come nel caso di Eni: (a) in
almeno una delle seguenti attività: stoccaggio del gas naturale, rigassificazione del gas naturale
liquefatto, trasporto del gas naturale; dispacciamento del gas naturale; distribuzione del gas



Handwritten signature.

naturale; e (b) in almeno una delle attività di coltivazione del gas naturale, acquisto e vendita all'ingrosso del gas naturale, vendita ai clienti finali del gas naturale o attività gas estere.

La **separazione funzionale** prevista dal Testo Integrato, si sostanzia nel conferimento dell'autonomia decisionale ed organizzativa ad ognuna delle attività di cui al punto (a), separandola amministrativamente dalle altre attività gas. A tal fine, l'amministrazione delle attività oggetto di unbundling deve essere affidata a un "**Gestore Indipendente**" costituito all'interno della società che esercita tali attività ("Società Unbundled").

Al Gestore Indipendente deve essere garantita autonomia decisionale ed organizzativa attraverso:

- la disponibilità di risorse adeguate e la delega a predisporre il piano di sviluppo annuale e pluriennale delle infrastrutture dell'attività che amministra;
- l'assenza di vincoli all'acquisizione di beni e servizi nell'ambito dell'impresa verticalmente integrata.

Nella versione originale del Testo Integrato (come parzialmente annullato dal TAR Lombardia), i componenti del Gestore Indipendente (cioè tutti gli amministratori della Società Unbundled) dovevano essere indipendenti dagli interessi dell' I.V.I. (cioè dipendenti della Società Unbundled o terzi indipendenti).

La delibera n. 253/07 del 4 ottobre 2007 ha tuttavia introdotto l'art. 11.5 del Testo Integrato che prevede la possibilità che non tutti gli amministratori della Società Unbundled facciano parte del Gestore indipendente, a condizione che:

- siano incluse nello statuto sociale della Società Unbundled le finalità di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione di servizi;
- gli amministratori della Società Unbundled, che non posseggono i requisiti di indipendenza indicati dalle Delibere dell'AEEG, non rivestano ruoli operativi e/o decisionali nelle attività di vendita;

- sia prevista un'apposita struttura organizzativa (Amministratore Delegato o Comitato Esecutivo), parte del Gestore Indipendente della Società Unbundled, che esprime parere vincolante per tutte le decisioni del CdA che riguardano aspetti gestionali e organizzativi dell'attività separata funzionalmente, nonché per l'approvazione del piano di sviluppo.

Il Gestore Indipendente dovrà garantire l'indipendenza e terzietà nella gestione dei dati e informazioni rilevanti relative alle attività oggetto di unbundling attraverso:

- la definizione e attuazione di procedure affinché le informazioni rilevanti siano rese disponibili, in coerenza con la normativa vigente, secondo criteri non discriminatori ovvero ne sia garantita la riservatezza;
- la previsione di standard di riservatezza, di modalità di accesso, comunicazione, archiviazione e segregazione per tutti i soggetti che gestiscono o vengono in contatto con informazioni commercialmente sensibili relative ad attività oggetto di unbundling.

Il Consiglio di Amministrazione della Snam Rete Gas, a seguito di formale indicazione pervenuta dalla controllante Eni S.p.A., ha deliberato, con parere favorevole del Collegio Sindacale e ai sensi dell'art. 2497-ter del c.c., di adottare l'opzione che non tutti gli amministratori della Società facciano parte del Gestore Indipendente. Ha, inoltre, deliberato di istituire un Gestore Indipendente strutturato come organo monocratico, individuando l'Amministratore Delegato quale unico componente del Gestore stesso.

Tale orientamento è stato motivato anche dalla valutazione che la scelta operata consente di mantenere sostanzialmente inalterato l'assetto di *governance* della Società, tenuto anche conto della posizione di emittente e conseguentemente dei molteplici interessi che in virtù di tale "status" la società deve contemperare, nonché della normativa alla quale è soggetta.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di ottemperare alle Delibere n. 11/07 e n.253/07 dell'AEEG ed implementare la costituzione all'interno della Società del Gestore Indipendente, propone che vengano apportate le seguenti modifiche allo Statuto della Società:

- all'art. 2 siano incluse nell'oggetto sociale le finalità di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione di servizi come previsto all'art. 2 comma 2.1 della Delibera n. 11/07 dell'AEEG;
- all'art. 19 venga inserito che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, possa istituire Comitati, determinandone i poteri ed il numero dei componenti; questo anche al fine di poter disporre di clausole statutarie che consentano diverse eventuali future valutazioni in merito all'operatività e alla composizione del Gestore Indipendente.

Con l'occasione, il Consiglio di Amministrazione propone altresì di modificare l'articolo 10 dello Statuto della Società, uniformandolo alle disposizioni contenute nel decreto legislativo del 6 novembre 2007 n. 195 che, nel recepire la Direttiva "Transparency", ha inserito un nuovo articolo 154-ter al D.Lgs.58/98 (TUF) che prevede l'unico termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Signori Azionisti,

siete invitati a:

- approvare le modifiche proposte allo Statuto della Snam Rete Gas S.p.A. nel testo appresso riportato unitamente a quello vigente

STATUTO
SNAM RETE GAS S.p.A.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
ART. 2 La Società ha per oggetto:	ART.2 La Società ha per oggetto:
1) la costruzione e l'esercizio di qualsiasi mezzo di compressione, di trasporto, di dispacciamento e di rigassificazione di idrocarburi, di gas industriali e di altri prodotti gassosi, liquidi e	1) la costruzione e l'esercizio di qualsiasi mezzo di compressione, di trasporto, di dispacciamento e di rigassificazione di idrocarburi, di gas industriali e di altri prodotti gassosi, liquidi e

solidi;

- 2) l'espletamento di ricerche e di esperienze scientifico-tecniche di laboratorio nel campo della fisica e della chimica con particolare riguardo al settore degli idrocarburi e delle fonti di energia;
- 3) l'acquisizione di brevetti inerenti alle fonti di energia e al loro trasporto;
- 4) lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisizione, la gestione e l'esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione;
- 5) la fabbricazione, l'acquisto e la vendita di macchine, apparecchi, materiali e prodotti connessi e accessori agli scopi sociali;
- 6) la costruzione, la compravendita, la permuta, la valorizzazione, l'esercizio e la locazione di beni immobili, ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- 7) lo svolgimento di attività connesse con la difesa ed il recupero dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

Al fine di perseguire l'oggetto sociale la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre società o imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi

solidi;

- 2) l'espletamento di ricerche e di esperienze scientifico-tecniche di laboratorio nel campo della fisica e della chimica con particolare riguardo al settore degli idrocarburi e delle fonti di energia;
- 3) l'acquisizione di brevetti inerenti alle fonti di energia e al loro trasporto;
- 4) lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisizione, la gestione e l'esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione;
- 5) la fabbricazione, l'acquisto e la vendita di macchine, apparecchi, materiali e prodotti connessi e accessori agli scopi sociali;
- 6) la costruzione, la compravendita, la permuta, la valorizzazione, l'esercizio e la locazione di beni immobili, ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- 7) lo svolgimento di attività connesse con la difesa ed il recupero dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

Al fine di perseguire l'oggetto sociale la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre società o imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta

sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

E' esclusa l'attività riservata dalla legge a specifiche categorie professionali.

La Società può esercitare la sua attività sia in Italia sia all'estero.

La Società nell'esercizio della propria attività osserva criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi comunque al riguardo alle disposizioni di legge, regolamentari della Autorità per l'energia elettrica e il gas.

ART.10

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Se la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società lo richiedono, il termine suddetto può essere prorogato a 180 giorni.

Le assemblee si tengono in Italia.

eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

E' esclusa l'attività riservata dalla legge a specifiche categorie professionali.

La Società può esercitare la sua attività sia in Italia sia all'estero.

La Società nell'esercizio della propria attività osserva criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi comunque al riguardo alle disposizioni di legge, regolamentari della Autorità per l'energia elettrica e il gas.

In particolare la Società, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e massimizzazione dell'investimento dei soci, e ferme le esigenze di riservatezza dei dati aziendali, svolge il proprio oggetto sociale con l'intento di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi. Essa, a tal fine:

- garantisce la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- impedisce discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;
- impedisce i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

ART.10

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio che deve avvenire entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

(.....)

Le assemblee si tengono in Italia.

ART. 19

Il Consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega, fermo restando i limiti di cui all'art. 2381 del codice civile.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato più anziano di età, d'intesa con il Presidente, può nominare uno o più Direttori generali definendone i poteri, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il Consiglio di amministrazione valuta periodicamente l'onorabilità dei Direttori Generali. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Il Consiglio di amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono informati, anche a cura del Presidente o di eventuali altri amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi del presente articolo dello Statuto, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato più anziano di età, d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio sindacale, nomina, tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità sotto indicati il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due

ART. 19

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega **ovvero istituire Comitati, determinandone i poteri ed il numero dei componenti.**

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato più anziano di età, d'intesa con il Presidente, può nominare uno o più Direttori generali definendone i poteri, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il Consiglio di amministrazione valuta periodicamente l'onorabilità dei Direttori Generali. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Il Consiglio di amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono informati, anche a cura del Presidente o di eventuali altri amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi del presente articolo dello Statuto, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato più anziano di età, d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio sindacale, nomina, tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità sotto indicati il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso

Carlo Pavesi
M. M. M. M. M.

<p>milioni di euro, ovvero</p> <p>b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero</p> <p>c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero</p> <p>d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.</p>	<p>società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero</p> <p>b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero</p> <p>c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero</p> <p>d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.</p>
---	---

- conferire al Presidente ogni più ampio potere affinché, anche a mezzo di procuratori, dia esecuzione alla presente delibera nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Meomartini

ALL' "B" del n. 4459/2503 di rep

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

31 LUGLIO 2008



Snam
Rete Gas

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nome	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
ANDREGHETTI FEDERICO		2.200
BONOLDI ALDO		500
BORLENGHI FRANCO		3.500
CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1
COMPA' EMILIO		2.200
CROCE MARIO		2.000
MARAZZI GIUSEPPE		3.200
PANIGADA DANILO		1.100
SPAIRANI MICHELA		1.100
BECCHETTI LILIANA	COMPA' FABIO	1.000
AACHENMUENCHENER LEBENSVERSICHERUNG	LUCCHESI MARCO	546.800
ALLEANZA ASSICURAZIONI	LUCCHESI MARCO	1.146.649
ALLEANZA ASSICURAZIONI	LUCCHESI MARCO	7.425.182
ASSICURAZIONI GENERALI	LUCCHESI MARCO	25.601
ASSICURAZIONI GENERALI	LUCCHESI MARCO	590.000
ASSICURAZIONI GENERALI	LUCCHESI MARCO	606.450
GENERALI LEBENSVERSICHERUNG	LUCCHESI MARCO	194.300
GENERALI LEBENSVERSICHERUNG	LUCCHESI MARCO	194.800
GENERALI VERSICHERUNG AG	LUCCHESI MARCO	234.200
INTESA VITA	LUCCHESI MARCO	905.101
LA VENEZIA ASSICURAZIONI	LUCCHESI MARCO	20.337
LA VENEZIA ASSICURAZIONI	LUCCHESI MARCO	20.361
TORO ASSICURAZIONI SPA	LUCCHESI MARCO	813.395
VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE LEBENSVERSICHERUNG AG	LUCCHESI MARCO	200.000
VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE SACHVERSICHERUNG AG	LUCCHESI MARCO	48.100
A I DUPONT TESTAMENTARY TRUST	MANZONI FEDERICO	91.580
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND	MANZONI FEDERICO	25.589
AMERICAN HOME PRODUCTS CORP.MASTER	MANZONI FEDERICO	42.682
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC EURO INDEX	MANZONI FEDERICO	4.303
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC ITALY	MANZONI FEDERICO	5.092
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC UTILITIES INDEX	MANZONI FEDERICO	39.712
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC WORLD INDEX	MANZONI FEDERICO	541
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE INDEX	MANZONI FEDERICO	372
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INVE TWE EX-US FUND/QMA	MANZONI FEDERICO	16.796
BBH-SEI IIT WORLD EQUITY-US FND/FULLER AND THALER	MANZONI FEDERICO	76.800
BOMBARDIER TRUST US MASTER	MANZONI FEDERICO	36.035
BOMBARDIER TRUST(CANADA)GLOBAL EQUIT	MANZONI FEDERICO	187.674
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO	MANZONI FEDERICO	17.867
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO	MANZONI FEDERICO	59.222



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

31/07/2008

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

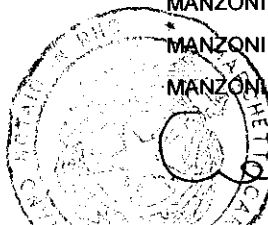
31 LUGLIO 2008



Snam
Rete Gas

Stampa dell'elenco Partecipanti

BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO	MANZONI FEDERICO	141.241
BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TRUSTEE OF THE GMO	MANZONI FEDERICO	735.400
BRUNEI INVESTMENT AGENCY	MANZONI FEDERICO	558.053
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	MANZONI FEDERICO	33.992
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	MANZONI FEDERICO	47.421
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	MANZONI FEDERICO	1.361.692
CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIR SYSTE	MANZONI FEDERICO	23.004
COMERICA BK SDA INTL EQ INDX FND	MANZONI FEDERICO	16.912
COMMON TRUST ITALY FUND	MANZONI FEDERICO	947.231
DANSKE BANK DANISH TAXABLE CLIENTS	MANZONI FEDERICO	723.367
EAFE INTL INDEX PORTF SUMMIT MUTUAL	MANZONI FEDERICO	14.511
EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	MANZONI FEDERICO	996.842
FONDATION J.A. BOMBARDIER	MANZONI FEDERICO	24.921
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	MANZONI FEDERICO	34.175
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	MANZONI FEDERICO	12.844
FORD UAW HOLDINGS LLC SSGA	MANZONI FEDERICO	55.765
GENERAL MOTORS CANADA FOREIGN TRUST	MANZONI FEDERICO	6.301
GMO FOREIGN FUND	MANZONI FEDERICO	1.329.200
GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	MANZONI FEDERICO	600.000
GMO FUNDS PLC	MANZONI FEDERICO	3.986
GMO INTAL INTRINSIC VALUE FUND	MANZONI FEDERICO	1.539.591
GOVERNEMENT OF SINGAPORE INVESTMENT	MANZONI FEDERICO	838.198
HONG KONG BANK EUROPEAN GROWTH FUND	MANZONI FEDERICO	198.017
HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD	MANZONI FEDERICO	113.026
HOSPITALS ONTARIO PENSION PLAN FUND	MANZONI FEDERICO	493.490
IBM PENSION PLAN	MANZONI FEDERICO	100.595
INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	MANZONI FEDERICO	1.817
KV Special Situations Partners (International) L.P.	MANZONI FEDERICO	49.187
KV Special Situations Partners (International) L.P.	MANZONI FEDERICO	651.186
LA C C D COM D REGIME DE CADRES	MANZONI FEDERICO	123.310
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	MANZONI FEDERICO	3.917
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	MANZONI FEDERICO	88.626
LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	MANZONI FEDERICO	154.000
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	MANZONI FEDERICO	778.705
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	MANZONI FEDERICO	813.019
MARCH LIMITED	MANZONI FEDERICO	7.123
MIZUHO TRUST BKG-LUX	MANZONI FEDERICO	4.420
MUNICIPAL EMP ANNUITY & BEN FD CHICA	MANZONI FEDERICO	741.648
NBIMC EUROPEAN EQUITY INDEX FD	MANZONI FEDERICO	62.200
OMNIBUS NON-RESIDENT	MANZONI FEDERICO	100.000
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	MANZONI FEDERICO	196.890
PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST	MANZONI FEDERICO	38.400



31/07/2008

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

31 LUGLIO 2008



Snam
Rete Gas

Stampa dell'elenco Partecipanti

PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	MANZONI FEDERICO	140.000
PREMIUM INVESTORS LTD	MANZONI FEDERICO	269.300
PUBL EMPL RET ASSOCIAT OF NEW MEXICO	MANZONI FEDERICO	11.470
PYRFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	MANZONI FEDERICO	213.500
RARE INFRASTRUCTURE VALUE FUND	MANZONI FEDERICO	704.500
SANDIA CORPORATION PENSIONS PLANS	MANZONI FEDERICO	9.674
SENTINEL INTERNATIONAL FUND	MANZONI FEDERICO	27.000
SPRUCEGROVE INTL POOLED FUND	MANZONI FEDERICO	3.434.910
SPRUCEGROVE SPECIAL GLOBAL POOLED F.	MANZONI FEDERICO	143.231
SPRUCEGROVE SPECIAL GLOBAL POOLED F.	MANZONI FEDERICO	569.719
SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	MANZONI FEDERICO	675.883
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	MANZONI FEDERICO	41.679
SSGA ITALY INDEX FUND	MANZONI FEDERICO	87.866
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	MANZONI FEDERICO	47.228
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	MANZONI FEDERICO	16.362
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	MANZONI FEDERICO	47.083
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	MANZONI FEDERICO	99.082
STATE OF MINNESOTA	MANZONI FEDERICO	143.341
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RE	MANZONI FEDERICO	4.151
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RE	MANZONI FEDERICO	34.640
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RE	MANZONI FEDERICO	34.991
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RE	MANZONI FEDERICO	677.415
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RE	MANZONI FEDERICO	932.673
STATE STREET EUROPE ENHANCED	MANZONI FEDERICO	639.582
STATE STREET SRI WORLD INDEX	MANZONI FEDERICO	13.509
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	MANZONI FEDERICO	949
STREETTRACKS SM MSCI EUROPE UTILITIES SM ETF	MANZONI FEDERICO	84.985
State Street Global Advisors - Europe Index Plus Edge CommonTrust Fund	MANZONI FEDERICO	4.172
TEXAS MUTUAL INSURANCE COMPANY	MANZONI FEDERICO	356.568
THE BOMBARDIER TRUST (UK)	MANZONI FEDERICO	173.406
THE ONTARIO PUB SER EMPL UNI PEN T F	MANZONI FEDERICO	135.156
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	MANZONI FEDERICO	486.530
THE ZAYED FOUNDATION	MANZONI FEDERICO	64.316
THE ZAYED FOUNDATION	MANZONI FEDERICO	66.165
UNITED CHURCH OF CANADA PENSION PLAN	MANZONI FEDERICO	86.240
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	MANZONI FEDERICO	3.960
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	MANZONI FEDERICO	49.619
WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	MANZONI FEDERICO	94.177
ABERDEEN GLOBAL UTILITIES FUND	TONELLI GIULIO	5.031
ALASKA PERMANENT FUND CORP.	TONELLI GIULIO	30.812
AMONIS NV	TONELLI GIULIO	94.141
AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE SECURITIES FUND	TONELLI GIULIO	83.889



31/07/2008

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

31 LUGLIO 2008



Snam
Rete Gas

Stampa dell'elenco Partecipanti

ARKWRIGHT, LLC	TONELLI GIULIO	2.894
ARVINMERITOR INC. RETIREMENT PLAN	TONELLI GIULIO	53.200
ASIAN DEVELOPMENT BANK	TONELLI GIULIO	26.794
ASSURDIX	TONELLI GIULIO	30
BAERUM KOMMUNE	TONELLI GIULIO	5.820
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	TONELLI GIULIO	122.059
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	TONELLI GIULIO	528.739
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A. TRUSST	TONELLI GIULIO	901.671
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSION MANAGEMENT LTD	TONELLI GIULIO	67.846
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSION MANAGEMENT LTD	TONELLI GIULIO	2.180.610
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEEB	TONELLI GIULIO	20.896
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEEB	TONELLI GIULIO	30.032
BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD	TONELLI GIULIO	17.327
BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD	TONELLI GIULIO	61.259
BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD	TONELLI GIULIO	143.593
BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIF	TONELLI GIULIO	10.842
BGI AUSTRALIA LTD AS RESPONS IBLE ENTITYFOR BARCLAYS EUR OPEEX-UK EQUITY I	TONELLI GIULIO	51.080
BGI INDEX SELECTION FUND	TONELLI GIULIO	81.490
BGICL DAILY EAFE EQUITY INDEX FUND	TONELLI GIULIO	97.283
BMO HARRIS INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	193.200
BOY SCOUTS OF AMERICA MASTER PENSION TRUST	TONELLI GIULIO	89.498
BP PENSION FUND	TONELLI GIULIO	394.000
Barclays Global Investors, NA Investement Funds for EmployeeBenefit Trusts	TONELLI GIULIO	100.386
Barclays Global Investors, NA Investement Funds for EmployeeBenefit Trusts	TONELLI GIULIO	2.942.983
CAAM FCPE PACTEO LABEL DYNAMIQUE - ES024	TONELLI GIULIO	28.213
CAAM FCPE PACTEO LABEL EQUILIBRE - ES039	TONELLI GIULIO	85.614
CAAM FCPE PACTEO LABEL PRUDENCE - ES018	TONELLI GIULIO	11.443
CAAM INDEX EUROPE	TONELLI GIULIO	25.460
CAAM MONETAIRE PEA	TONELLI GIULIO	371
CAAM RESA ESG ACTIONS EURO	TONELLI GIULIO	160.519
CAAM SLIVAM (CA) - L001 (GLOBAL)	TONELLI GIULIO	18.025
CACEIS BANK	TONELLI GIULIO	134.700
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	TONELLI GIULIO	715.501
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	TONELLI GIULIO	823.065
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	66.216
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	126.137
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	176.200
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	1.771.463
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	2.419.108
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	391.357
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	TONELLI GIULIO	531.165
CELANESE AMERICAS RETIREMENT PENSION PLAN	TONELLI GIULIO	12.867

31/07/2008

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

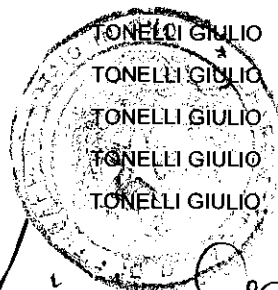
31 LUGLIO 2008



Snam
Rete Gas

Stampa dell'elenco Partecipanti

CF MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE SECURITIES FUND	TONELLI GIULIO	267.116
CHALLENGER GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	TONELLI GIULIO	142.100
CHANG HWA COMMERCIAL BANK, LTD. IN IT'S CAPACITY AS MASTER CUSTODIAN OF IN	TONELLI GIULIO	47.778
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND .	TONELLI GIULIO	10.565
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TONELLI GIULIO	221.866
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TONELLI GIULIO	239.723
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TONELLI GIULIO	587.794
CLAM AGRO-SANTE MONDE (CA) - L353	TONELLI GIULIO	448
CLUB MINIMUM VARIANCE	TONELLI GIULIO	63.446
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	TONELLI GIULIO	21.599
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	TONELLI GIULIO	197.122
COLONIAL FIRST STATE INVESTEMENT LIMITED	TONELLI GIULIO	68.958
CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	TONELLI GIULIO	15.946
CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION SCHEME	TONELLI GIULIO	27.356
DBV FONDS IV	TONELLI GIULIO	422.800
DYNALION EUROPE NON CYCLIQUE	TONELLI GIULIO	126.715
EAFE INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	TONELLI GIULIO	30.959
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	TONELLI GIULIO	10.266
EQ ADVISORS TRUST-MARKETPLUS INTERNATIONAL COR PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	85.266
EQUILIBRE PROTEGE ARBITRAGE ACTIFS	TONELLI GIULIO	35.203
EQUIPSUPER	TONELLI GIULIO	19.593
EUROPE GOUVERNANCE	TONELLI GIULIO	37.000
FEDERSTOCKS	TONELLI GIULIO	5.626
FIRST AMERICAN INVESTMENT FUNDS, INC.-GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	TONELLI GIULIO	9.409
G.A.FD B EQ. BROAD EURO P	TONELLI GIULIO	751
GARTMORE NVIT GLOBAL UTILITIES	TONELLI GIULIO	13.975
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST	TONELLI GIULIO	7.792
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	TONELLI GIULIO	429.921
GOLDMAN SACHS GMS INTERNATIONAL EQUITY ADVISERS 2 SPRUCEGROVE LLC	TONELLI GIULIO	271.490
GOLDMAN SACHS GMS INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	318.030
GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE	TONELLI GIULIO	10.326
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	TONELLI GIULIO	680.000
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	TONELLI GIULIO	681.989
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	TONELLI GIULIO	700
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	TONELLI GIULIO	3.927
HEALTH SUPER FUND	TONELLI GIULIO	1.229.800
HONG KONG HOUSING AUTHORITY	TONELLI GIULIO	24.816
HOURGLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARE SECTOR TRUST	TONELLI GIULIO	13.760
HSBC BANK	TONELLI GIULIO	62.949
HSBC BANK	TONELLI GIULIO	1.058.886
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	TONELLI GIULIO	38.850
HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LTD RE HSBC SPECIALIST FD EUR G	TONELLI GIULIO	119.465



[Handwritten signatures]
31/07/2008

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

31 LUGLIO 2008



Snam
Rete Gas

Stampa dell'elenco Partecipanti

HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LTD RE HSBC SPECIALIST FD EUR G	TONELLI GIULIO	1.624.627
IAM NATIONAL PENSION FUND	TONELLI GIULIO	303.519
IBM SAVINGS PLAN	TONELLI GIULIO	7.793
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	TONELLI GIULIO	35.861
ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV	TONELLI GIULIO	17.313
ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV	TONELLI GIULIO	101.128
ING RENDEMENT EUROPE	TONELLI GIULIO	439.000
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FD B	TONELLI GIULIO	20.344
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND	TONELLI GIULIO	57.302
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND	TONELLI GIULIO	93.436
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	TONELLI GIULIO	12.630
INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	1.750
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	1.275.475
ISHARES MSCI EAFE GROWTH INDEX FUND	TONELLI GIULIO	97.056
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	TONELLI GIULIO	1.619.186
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	TONELLI GIULIO	199.810
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	TONELLI GIULIO	202.287
ISHARES S&P GLOBAL UTILITIES SECTOR INDEX FUND	TONELLI GIULIO	187.531
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	TONELLI GIULIO	24.903
JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	TONELLI GIULIO	187.746
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	TONELLI GIULIO	173.823
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	TONELLI GIULIO	16.364
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	TONELLI GIULIO	25.207
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	TONELLI GIULIO	74.600
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	TONELLI GIULIO	133.410
KNIGHT VINKE INSTITUTIONAL PARTNERS (INTERNATIONAL) I, L.P.	TONELLI GIULIO	6.442
KNIGHT VINKE INSTITUTIONAL PARTNERS (INTERNATIONAL) II, L.P.	TONELLI GIULIO	161.042
KNIGHT VINKE INSTITUTIONAL PARTNERS I, L.P.	TONELLI GIULIO	257.668
KNIGHT VINKE INSTITUTIONAL PARTNERS II, L.P.	TONELLI GIULIO	83.513
KNIGHT VINKE INSTITUTIONAL PARTNERS II, L.P.	TONELLI GIULIO	186.808
LEGAL & GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD	TONELLI GIULIO	460.574
MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC	TONELLI GIULIO	2.048.924
MAINSTAY TOTAL RETURN FUND	TONELLI GIULIO	188.377
MAINSTAY VP INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	4.053.871
MAINSTAY VP TOTAL RETURN PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	125.655
MANDATORY PROVIDENT FUND SCHEMES AUTHORITY	TONELLI GIULIO	26.803
MEGA INTERNATIONAL COMMERCIAL BANK CO LTD IN ITS CAPACITY AS MASTER CUSTODIAN	TONELLI GIULIO	20.440
MINISTRY OF FINANCE AND ECONOMY	TONELLI GIULIO	49.117
MN SERVICES	TONELLI GIULIO	7.455
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	TONELLI GIULIO	23.571
MTAA SUPERANNUATION FUND	TONELLI GIULIO	80.830
MainStay International Equity Fund	TONELLI GIULIO	5.263.186



31/07/2008

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

31 LUGLIO 2008



Snam
Rete Gas

Stampa dell'elenco Partecipanti

NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	TONELLI GIULIO	169.556
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	TONELLI GIULIO	703.016
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	TONELLI GIULIO	1.761.362
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	TONELLI GIULIO	3.733.821
NEXGEN INFRASTRUCTURE LIMITED PARTNERSHIP	TONELLI GIULIO	308.848
NORTH SLOPE BOROUGH	TONELLI GIULIO	26.780
NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	TONELLI GIULIO	3.000
NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	TONELLI GIULIO	9.800
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	TONELLI GIULIO	21.518
OBLATE INTERNATIONAL PASTORAL INVESTMENT TRUST	TONELLI GIULIO	4.500
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	TONELLI GIULIO	531.165
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	TONELLI GIULIO	35.610
PICTET & CIE (EUROPE) SA	TONELLI GIULIO	93.172.000
PICTET & CIE BANQUIERS	TONELLI GIULIO	122.883
PNC/PFPC TRUST	TONELLI GIULIO	321.300
PRECISION CASTPARTS CORP RETIREMENT PLAN	TONELLI GIULIO	50.200
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	TONELLI GIULIO	163.433
QUEENSLAND INVESTMENT CORPORATION	TONELLI GIULIO	543.411
REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTERTRUST	TONELLI GIULIO	352.120
ROCKEFELLER CO. INC	TONELLI GIULIO	64.991
SAS TRUSTEE CORPORATION	TONELLI GIULIO	2.748
SAS TRUSTEE CORPORATION	TONELLI GIULIO	186.757
SAS TRUSTEE CORPORATION	TONELLI GIULIO	601.140
SELECT INDEX SERIES	TONELLI GIULIO	71.284
SNS RESPONSIBLE INDEX FUND - EQUITY EUROPE (INVESTMENT FUND)	TONELLI GIULIO	11.187
SPDR FTSE/MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE 100 ETF	TONELLI GIULIO	63.308
SPDR S+P INTERNATIONAL UTILITIES SECTOR ETF	TONELLI GIULIO	7.669
SPRUCEGROVE GROUP TRUST	TONELLI GIULIO	40.969
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	TONELLI GIULIO	3.017
STATE STREET ACTIONS EUROLAND	TONELLI GIULIO	2.085.055
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RE	TONELLI GIULIO	2.004
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RE	TONELLI GIULIO	178.753
STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD PENSION INVESTMENT FUND	TONELLI GIULIO	5.283
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	TONELLI GIULIO	23.500
STICHTING TOT BEWARING CORDARES SUBFONDSAANDELEN EUROPA PASSIEF BEHEI	TONELLI GIULIO	219.710
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFST	TONELLI GIULIO	76.490
State Farm Variable Product Trust International Equity IndexFund	TONELLI GIULIO	18.381
TAIWAN BUSINESS BANK IN ITS CAPACITY AS MASTER CUSTODIAN OF ABN AMRO GLO	TONELLI GIULIO	6.400
TAX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	TONELLI GIULIO	58.212
TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	TONELLI GIULIO	582.200
THE BANK OF KOREA	TONELLI GIULIO	11.528
THE BANK OF KOREA	TONELLI GIULIO	26.923



31/07/2008

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

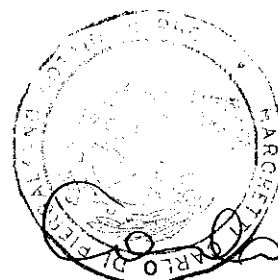
31 LUGLIO 2008



Stampa dell'elenco Partecipanti

THE HONG KONG JOCKEY CLUB	TONELLI GIULIO	46.426
THE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY	TONELLI GIULIO	62.040
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MORGAN STANLEY DEVITONELLI GIULIO		351
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHEITONELLI GIULIO		10.576
THE SPRUCEGROVE DELAWARE TRUST	TONELLI GIULIO	637.040
THE UNIVERSITY OF HONG KONG	TONELLI GIULIO	8.141
THE UNIVERSITY OF HONG KONG	TONELLI GIULIO	9.310
THREADNEEDLE SPECIALIST INVESTMENT FUNDS ICVC	TONELLI GIULIO	19.631
TIIA - CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS - ENHANCED INTERNATIONA	TONELLI GIULIO	10.000
UNISUPER	TONELLI GIULIO	104.811
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITYCLASS 3	TONELLI GIULIO	8.008
UNIVERSITY OF HONG KONG STAFF TERMINAL BENEFITS SCHEME (1988)	TONELLI GIULIO	8.731
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	TONELLI GIULIO	1.421
VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	TONELLI GIULIO	33.571
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	TONELLI GIULIO	100.000
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	TONELLI GIULIO	56.277
WIN FONDS III	TONELLI GIULIO	1.072.378
WISDOM TREE INTERNATIONAL UTILITIES SECTOR	TONELLI GIULIO	14.849
WISDOM TREE INTERNATIONAL UTILITIES SECTOR	TONELLI GIULIO	183.048
WISDOMTREE DIEFA	TONELLI GIULIO	3.730
WISDOMTREE DIEFA	TONELLI GIULIO	112.441
WISDOMTREE DIEFA HIGH YIELDING EQUITY	TONELLI GIULIO	85.230
WISDOMTREE EUROPE HIGH-YIELDING EQUITY	TONELLI GIULIO	29.500
WISDOMTREE EUROPE TOTAL DIVIDEND FUND	TONELLI GIULIO	13.530
WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND TOP 100	TONELLI GIULIO	516.255
WORLD INDEX PLUS EDGE COMMON TRST FND RE STATE ST BNK AND TRUST COMPANTONELLI GIULIO		1
iShares MSCI EAFE Value Index Fund	TONELLI GIULIO	131.792
iShares MSCI KOKUSAI Index Fund	TONELLI GIULIO	2.142
ENI	TONNARELLI STEFANIA	978.843.070

TOTALI PARTECIPANTI n° 320 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 1.170.961.016



All' "C" al n. 4459/2303 di rep.

STATUTO SNAM RETE GAS S.p.A.

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA DELLA SOCIETÀ - CAPITALE - OBBLIGAZIONI

ARTICOLO 1

La Società "Snam Rete Gas S.p.A.", o, in forma abbreviata, "Snam RG S.p.A.", è disciplinata dal presente Statuto. La denominazione può essere scritta in qualsiasi carattere con lettere sia maiuscole sia minuscole.

ARTICOLO 2

La Società ha per oggetto:

- 1) la costruzione e l'esercizio di qualsiasi mezzo di compressione, di trasporto, di dispacciamento e di rigassificazione di idrocarburi, di gas industriali e di altri prodotti gassosi, liquidi e solidi;
- 2) l'espletamento di ricerche e di esperienze scientifico-tecniche di laboratorio nel campo della fisica e della chimica con particolare riguardo al settore degli idrocarburi e delle fonti di energia;
- 3) l'acquisizione di brevetti inerenti alle fonti di energia e al loro trasporto;
- 4) lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisizione, la gestione e l'esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione;
- 5) la fabbricazione, l'acquisto e la vendita di macchine, apparecchi, materiali e prodotti connessi e accessori agli scopi sociali;
- 6) la costruzione, la compravendita, la permuta, la valorizzazione, l'esercizio e la locazione di beni immobili, ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- 7) lo svolgimento di attività connesse con la difesa ed il recupero dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

Al fine di perseguire l'oggetto sociale la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre società o imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta

eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

E' esclusa l'attività riservata dalla legge a specifiche categorie professionali.

La Società può esercitare la sua attività sia in Italia sia all'estero.

La Società nell'esercizio della propria attività osserva criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi comunque al riguardo alle disposizioni di legge, regolamentari della Autorità per l'energia elettrica e il gas.

In particolare la Società, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e massimizzazione dell'investimento dei soci, e ferme le esigenze di riservatezza dei dati aziendali, svolge il proprio oggetto sociale con l'intento di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi. Essa, a tal fine:

- garantisce la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- impedisce discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;
- impedisce i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

ARTICOLO 3

La Società ha sede in San Donato Milanese, Milano, Piazza Santa Barbara n. 7. Possono essere istituite e soppresse sedi secondarie, succursali, agenzie, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero.

ARTICOLO 4

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata.

ARTICOLO 5

Il capitale sociale è di euro 1.956.445.600,00 (unmiliardonovecentocinquantaseimilioniquattrocentoquarantacinquemilaseicento virgola zero zero), suddiviso in n. 1.956.445.600 (unmiliardonovecentocinquantaseimilioniquattrocentoquarantacinquemilaseicento) azioni da euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna.

Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti in natura e di crediti.

La Società può emettere azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

ARTICOLO 6

Le azioni sono nominative e indivisibili; ogni azione dà diritto a un voto. In caso di comproprietà di azioni, i diritti dei titolari sono esercitati dal rappresentante comune. Sono comunque salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'Assemblea, stabilisce i termini e le modalità di esecuzione dell'aumento del capitale sociale.

Sui ritardati versamenti sono dovuti gli interessi di mora in misura pari al tasso legale, ferma restando l'applicazione dell'articolo 2344 del codice civile.

Il recesso è consentito unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata nonché di introduzione, modificazione, rinegoziazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ARTICOLO 7

Fino alla scadenza del periodo di regolazione delle tariffe di trasporto e di dispacciamento di gas naturale, immediatamente successivo a quello che termina il 30 settembre 2005, che verrà determinato con delibera dell'Autorità competente, l'esercizio del diritto di voto e comunque di quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alle azioni che rappresentino più del 15% del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria acquisite successivamente alla ammissione della Società alla quotazione ufficiale di Borsa da uno Stato o da amministrazioni pubbliche o da soggetti da questi direttamente o indirettamente controllati, nonché da soggetti che svolgano direttamente o indirettamente tramite società controllate o collegate attività di importazione e/o di esportazione in Italia di gas naturale e dai soggetti controllanti gli stessi, è assoggettato al gradimento risultante da atto scritto del Consiglio di amministrazione della Società.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 2359, commi 1 e 2, del codice civile.

Ai fini del computo della suindicata percentuale si tiene conto anche dei diritti connessi alle azioni complessivamente facenti capo al singolo soggetto e al relativo gruppo di appartenenza, per tale intendendosi il soggetto, costituito anche non in forma societaria, che esercita il controllo, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, nonché le società collegate e le relative società controllate. Ai fini del computo si tiene altresì conto dei diritti connessi ad azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere tramite soggetti interposti, nonché ad azioni detenute da soggetti diversi da quelli sopra indicati che aderiscono ad accordi con i soggetti sopra indicati, comunque relativi all'esercizio del diritto di voto concernente la Società.

L'acquisizione di azioni nella quantità che determina il superamento del suindicato limite del 15% deve essere comunicata per iscritto alla Società al fine della espressione del gradimento da parte del Consiglio di amministrazione.

Il gradimento è espresso nel termine di sessanta giorni dalla avvenuta ricezione da parte della Società della comunicazione di cui sopra, è comunicato per iscritto all'azionista ed è irrevocabile. Il gradimento può essere negato solo se l'interesse sociale lo esige.

In mancanza del gradimento o prima del decorso del su indicato termine di sessanta giorni o in mancanza della comunicazione da parte dell'azionista, di cui al quarto comma di questo articolo, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alle azioni eccedenti il 15% del capitale sociale non possono essere esercitati.

Le disposizioni contenute nel presente articolo cessano di avere efficacia quando fossero emanati relativamente alla Società i decreti sui poteri speciali previsti dall'art. 2, commi 1 e 1bis, della legge n° 474 del 30 luglio 1994.

ARTICOLO 8

La qualità di azionista comporta l'adesione incondizionata allo Statuto.

Il domicilio di ciascun azionista, degli altri aventi diritto al voto, degli

amministratori e dei sindaci nonché del soggetto incaricato del controllo contabile, per i loro rapporti con la Società è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

ARTICOLO 9

La Società, nelle forme di legge, può emettere obbligazioni, anche convertibili o con warrants e altri titoli di debito.

ASSEMBLEA ARTICOLO 10

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio che deve avvenire entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le assemblee si tengono in Italia.

ARTICOLO 11

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, da pubblicarsi nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale oppure su almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", "Corriere della Sera", "La Repubblica".

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. Delle integrazioni ammesse dal Consiglio di amministrazione è data notizia almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea, mediante avviso da pubblicare come sopra indicato.

L'avviso può contenere anche l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della seconda e della terza convocazione.

ARTICOLO 12

Il diritto di intervento in Assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dallo Statuto e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.

Sono legittimati ad intervenire in Assemblea i soggetti per i quali sia stata rilasciata da un intermediario finanziario autorizzato, almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la prima convocazione, la comunicazione di cui all'art. 2370, secondo comma, cod. civ..

Gli aventi diritto possono farsi rappresentare mediante delega scritta nei limiti di legge.

La Società mette a disposizione delle associazioni di azionisti le quali abbiano i requisiti previsti dalla normativa in materia, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi necessari alla comunicazione e allo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe di azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il

diritto di intervento all'Assemblea.

Lo svolgimento delle adunanze assembleari è disciplinato dal Regolamento delle assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria della Società.

ARTICOLO 13

L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti. Le sue deliberazioni obbligano gli azionisti, anche se non intervenuti, astenuti o dissenzienti.

ARTICOLO 14

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dall'amministratore a ciò delegato dal Consiglio di amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dall'amministratore presente più anziano di età o in caso di sua assenza o impedimento dalla persona nominata dalla maggioranza degli azionisti presenti.

L'Assemblea nomina il Segretario che può anche non essere azionista.

Il verbale dell'Assemblea ordinaria è redatto dal Segretario e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente; quello dell'Assemblea straordinaria è redatto dal notaio e sottoscritto dal notaio e dal Presidente.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

ARTICOLO 15

La validità della costituzione dell'Assemblea è stabilita ai sensi di legge.

L'Assemblea ordinaria autorizza le deliberazioni aventi a oggetto la cessione, il conferimento, l'affitto, l'usufrutto e ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di joint venture, ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di azienda di rilevanza strategica che ineriscano ad attività relative al trasporto e al dispacciamento del gas, fermo restando, ai sensi dell'art. 2364 n. 5 del codice civile, la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti. Le deliberazioni aventi a oggetto tali materie sono adottate, anche in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea.

Sulle altre materie di sua competenza, l'Assemblea ordinaria delibera con le maggioranze stabilite ai sensi di legge.

L'Assemblea straordinaria delibera, in prima, seconda e terza convocazione, con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea.

E' attribuita al Consiglio di amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:

- le fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505 – bis del codice civile, anche quali richiamati per la scissione, nei casi richiamati da tali norme;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 16

La gestione della Società è affidata al Consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove; il loro numero e la durata in carica sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della nomina.

Gli amministratori possono essere nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste sono presentate dagli azionisti, depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione e pubblicate secondo le modalità prescritte dalle disposizioni di legge e regolamentari emanate dalla Consob, relative all'elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2%, o la diversa percentuale fissata o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari, delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare o recapitare presso la sede sociale, assieme alle liste, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati depositari delle azioni.

Almeno un amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.

Gli amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano

o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore;
- b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;
- c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato nelle varie liste, secondo il sistema indicato nella lettera b); risulteranno eletti i candidati, non ancora tratti dalle liste ai sensi delle lettere a) e b), in possesso dei requisiti di indipendenza che abbiano ottenuto i quozienti più elevati, nel numero necessario ad assicurare l'osservanza della disposizione statutaria. Essi subentrano agli amministratori non indipendenti cui sono stati assegnati i quozienti più bassi. In assenza di un numero di candidati tali da consentire il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, la sostituzione dei candidati privi dei requisiti di indipendenza che hanno ottenuto il quoziente più basso;
- d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la

composizione del Consiglio di amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se viene meno la maggioranza degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie.

ARTICOLO 17

Il Consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina tra i suoi membri il Presidente; nomina altresì il Segretario, che può essere anche non amministratore.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza della Società;
- presiede l'Assemblea, esercitando le funzioni previste dalla legge e dal regolamento assembleare;
- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori;
- provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite agli amministratori;
- esercita le attribuzioni delegategli dal Consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 18

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente – o, in sua assenza o impedimento, da un Amministratore delegato o, infine, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età - quando lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta scritta almeno due amministratori. La richiesta deve indicare gli argomenti ritenuti di particolare rilievo in relazione ai quali è chiesta la convocazione del Consiglio.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione è inviata di norma almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza; il Consiglio di amministrazione definisce ulteriori termini e modalità di convocazione delle proprie adunanze.

Il Consiglio di amministrazione può riunirsi per tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'adunanza ed il Segretario.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore delegato presente più anziano di età o in caso di sua assenza o impedimento dall'amministratore presente più anziano di età.

ARTICOLO 19

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega ovvero istituire Comitati, determinandone i poteri ed il numero dei componenti.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato più anziano di età, d'intesa con il Presidente, può nominare uno o più Direttori generali definendone i poteri, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il Consiglio di amministrazione valuta periodicamente l'onorabilità dei Direttori generali. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Il Consiglio di amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono informati, anche a cura del Presidente o di eventuali altri amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi del presente articolo dello Statuto, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato più anziano di età, d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio sindacale, nomina, tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità sotto indicati il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero
- d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.

Il Consiglio di amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

ARTICOLO 20

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito se presente la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli amministratori presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal Segretario del Consiglio di amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario. Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario del Consiglio di amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.

ARTICOLO 21

Agli amministratori spetta, su base annuale e per il periodo di durata della carica, il compenso determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della loro nomina; il compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell'Assemblea. Agli amministratori spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in relazione al loro ufficio.

Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale.

COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 22

Il Collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi; sono altresì nominati due sindaci supplenti. L'Assemblea nomina i sindaci e ne determina la retribuzione. I sindaci sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, in particolare dal decreto del 30 marzo 2000 n° 162 del Ministero della Giustizia.

Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale, finanza aziendale.

Agli stessi fini il settore strettamente attinente all'attività della Società è il settore ingegneristico.

I sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati dalla Consob con proprio regolamento.

Fino all'entrata in vigore di dette norme, non possono assumere la carica di sindaco, e se eletti decadono dalla carica, coloro che già sono sindaci effettivi in cinque società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati non controllate dall'Eni S.p.A..

Il Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Per il deposito, la presentazione e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e quelle emanate dalla Consob con proprio regolamento in materia di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti, titolari di diritto di voto al momento della presentazione delle liste, che da soli o insieme ad altri azionisti detengano, al momento della loro presentazione, almeno il 2% o la diversa percentuale fissata o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari, delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare o recapitare presso la sede sociale, assieme alle liste, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati depositari delle azioni.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di sindaco effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti due sindaci effettivi e un sindaco supplente. L'altro sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 16 lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

L'Assemblea nomina Presidente del Collegio sindacale il sindaco effettivo eletto con le modalità previste dall'art. 16 lettera b).

In caso di sostituzione di un sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti subentra il sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione del sindaco tratto dalle altre liste, subentra il sindaco supplente tratto da queste ultime.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio sindacale.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Il Collegio sindacale può radunarsi anche in tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possono essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente del Collegio sindacale e il Segretario, se nominato.

Il potere di convocazione del Consiglio di amministrazione può essere esercitato individualmente da ciascun membro del Collegio; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio.

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE

ARTICOLO 23

La rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta, disgiuntamente tra loro, al Presidente e agli amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi dell'art. 19 del presente Statuto.

BILANCIO, UTILI E DIVIDENDI

ARTICOLO 24

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio.

L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito:

- fino al 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge;
- la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

Il Consiglio di amministrazione può deliberare il pagamento nel corso dell'esercizio di acconti sul dividendo.

LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO

ARTICOLO 25

La liquidazione e lo scioglimento della Società sono disciplinate dalle norme di legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 26

Tutte le fattispecie non espressamente previste o non diversamente regolate dal presente Statuto sono disciplinate dalle norme di legge.

F.to Alberto Meomartini

F.to Carlo Marchetti notaio